



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI ANCONA E PESARO E URBINO

Lettera inviata solo tramite posta elettronica
ai sensi dell'art. 47 del D.Lgs. n. 82/2005
e dell'art. 14, c. 1-bis della L. n. 98/2013

Ancona

Spett.le

Provincia di Ancona

Settore IV

4.4 - Area Governo del Territorio

4.4.3 – U.O. Attività Amministrativa

pec: provincia.ancona@cert.provincia.ancona.it

e p.c

Comune di Monte San Vito (AN)

Settore 3 Servizi Tecnici - SUE

pec: protocollo@pec.comune.montesanvito.an.it

sig. Mancinelli Riccardo

c/o geom. Pettinari Diego

pec: diego.pettinari@geopec.it

**Commissione Regionale per il
Patrimonio Culturale**

c/o Segretariato Regionale del MiC per
le Marche

peo: sr-mar.corepacu@cultura.gov.it

Risposta al foglio del 13/08/2024 n.30002, del 17/01/2025 n.2120 e del 10/02/2025 n.2297

Prot. Sabap del 16/08/2024 n.10414, del 20/01/2025 n.774 e del 10/02/2025 n.1855

Oggetto: Monte San Vito (AN) – via Borgo Fornetto, 2

**Intervento di ristrutturazione con parziale demolizione e ricostruzione di edificio residenziale e di
ristrutturazione con demolizione e ricostruzione di accessorio ad uso autorimessa.**

Dati catastali: Foglio 12 mapp.1117, 1327, 1330.

Rif. alla Vs. Fasc. 2024/1196

Rif. prat. ed. n.1/2024 del Comune di Monte San Vito

Parere ai sensi art.146 D.Lgs.42/2004

Procedura: autorizzazione paesaggistica ordinaria ai sensi art.146 D.Lgs.42/2004 s.m.i.

Tutela: art.142 c.1 lett.c del D.Lgs. n.42/2004 s.m.i. - corsi d'acqua a meno 150mt (fosso della Selva)

Soggetto procedente: Provincia di Ancona

Richiedente: sig. Mancinelli Riccardo

Referente per la tutela archeologica: dott.sa Federica Grilli

In riscontro alla richiesta pervenuta in data 13/08/2024 e acquisita al protocollo d'Ufficio il 16/08/2024 al n.10414 e



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI ANCONA E PESARO E URBINO
Piazza del Senato, 15 60121 Ancona – Tel. 0715029811 Fax 071206623
PEC: sabap-an-pu@pec.cultura.gov.it
PEO: sabap-an-pu@cultura.gov.it

Protocollo n. 8490 del 04/03/2025

alla nota trasmessa dal Comune di Monte San Vito in data 10/02/2025, acquisita al protocollo d'Ufficio in data 10/02/2025 con il n.1855, con la quale sono pervenute le integrazioni richieste;

visto il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i., recante il “Codice dei beni culturali e del paesaggio”, Parte Terza – Beni paesaggistici, ed in particolare l'art.146;

visto il D.P.C.M. 2 dicembre 2019, n. 169;

esaminata la documentazione progettuale e integrativa pervenute, e la relazione istruttoria con proposta di accoglimento da parte di codesta Amministrazione;

preso atto che l'intervento proposto – in zona “C11 sottozone residenziali di espansione” del PRG vigente – consiste nei lavori di demolizione e ricostruzione di due manufatti, una casa colonica e un accessorio; l'intervento prevede la demolizione parziale dell'edificio principale, testata lato strada, e la ricomposizione volumetrica dello stesso sulla testata opposta;

considerata la documentazione integrativa ricevuta e le precisazioni in merito alle demolizioni previste, che confermano la conservazione della tipologia architettonica e dei paramenti murari, fatta eccezione per la demolizione e ricomposizione volumetrica sopra descritta;

considerato il vincolo di tutela paesaggistica ai sensi dell'art.142 c.1 lett.c del D.Lgs. n.42/2004 s.m.i. - corsi d'acqua a meno 150mt (fosso della Selva);

data per verificata dall'Amministrazione competente la legittimità dello stato di fatto, la conformità alla vigente normativa urbanistica-edilizia, la conformità del progetto con le finalità della tutela *ope legis* e con quanto previsto dal vigente Piano Paesistico Ambientale Regionale (P.P.A.R.);

tutto ciò richiamato e premesso, per quanto di competenza, ai sensi dell'art.146 del D.Lgs. n.42/2004 e s.m.i.,

QUESTA SOPRINTENDENZA

esprime **parere favorevole** all'esecuzione dell'intervento di cui trattasi, limitatamente alla sua compatibilità con l'interesse paesaggistico tutelato e alla conformità dello stesso alle disposizioni contenute nel piano paesaggistico; tuttavia, al fine di ottimizzare l'inserimento dell'intervento nello specifico contesto paesaggistico sottoposto a tutela, condividendo quanto prescritto da codesta Amministrazione, dovranno essere recepite le seguenti indicazioni:

- la porzione di edificio che verrà ricostruita preveda l'utilizzo di mattoni faccia vista di recupero, previo smontaggio controllato delle porzioni di muratura da demolire; in alternativa si utilizzino laterizi con caratteristiche e resa materica e cromatica analoghe agli esistenti;
- le parti esterne intonacate siano di tonalità tenue e di cromia compresa nella gamma naturale delle terre locali;
- gli aggetti della copertura (cornicioni) dovranno essere riproposti con tipologia simile all'esistente, con esclusione di parti in calcestruzzo a vista;
- le lattonerie esterne (canali, discendenti, scossaline, ...) dovranno essere in rame;
- gli infissi e gli oscuranti esterni dovranno essere in legno;
- il manto di copertura, anche per il manufatto accessorio distaccato, dovrà essere in coppi di recupero, previo smontaggio controllato dei coppi esistenti; in caso di eventuali carenze di materiale potranno essere utilizzati coppi con caratteristiche e resa materica e cromatica del tutto analoghe a quelle dei coppi esistenti e comunque riferibili alla tradizione locale;
- i pannelli fotovoltaici dovranno essere di tipo antiriflesso, senza cornice o con stesso colore dei moduli; si utilizzino moduli di colore assimilabile al manto di copertura o in alternativa, preferibilmente, vengano collocati a terra nella corte di pertinenza e visivamente schermati tramite alberature di tipo autoctono.

Per quanto attiene allo specifico aspetto della *tutela archeologica*, si rammenta l'obbligo di ottemperare alle norme del D.Lgs. 42/2004, che prevede, in caso di rinvenimenti archeologici, l'immediata sospensione dei lavori e la comunicazione entro 24 ore alla Soprintendenza competente, al Sindaco o alle Autorità di Pubblica Sicurezza (art. 90).

Restano salve le competenze delle autorità preposte a vigilare sull'osservanza delle norme urbanistico - edilizie vigenti e derivanti da eventuali altri vincoli gravanti sulla località.



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI ANCONA E PESARO E URBINO
Piazza del Senato, 15 60121 Ancona – Tel. 0715029811 Fax 071206623
PEC: sabap-an-pu@pec.cultura.gov.it
PEO: sabap-an-pu@cultura.gov.it

Si resta in attesa di acquisire copia del provvedimento finale di competenza da parte di codesta Amministrazione.

Si trattiene per gli atti d'Ufficio la documentazione ricevuta tramite PEC.

LA SOPRINTENDENTE
arch. Cecilia Carlorosi

CC/FG/ft

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa)



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI ANCONA E PESARO E URBINO
Piazza del Senato, 15 60121 Ancona – Tel. 0715029811 Fax 071206623
PEC: sabap-an-pu@pec.cultura.gov.it
PEO: sabap-an-pu@cultura.gov.it

Protocollo n. 8490 del 04/03/2025

Si trasmette come file allegato a questa e-mail il documento e gli eventuali allegati.
Registro: SABAP-AN-PU
Numero di protocollo: 2968
Data protocollazione: 04/03/2025
Segnatura: MIC|MIC_SABAP-AN-PU_U03|04/03/2025|0002968-P
